

SINDACATI

Scuola: tagli per 500 docenti. "Mobilitazione!"

Tagli alla scuola: i sindacati sul piede di guerra: "La decisione del Governo di inserire in un Decreto Legge il ritorno del maestro unico nelle scuole elementari non rappresenta affatto l'ultimo atto di un'operazione chirurgica che mina alle basi il sistema statale pubblico di istruzione. E' di pochi giorni fa, infatti, la notizia della pubblicazione di una bozza di regolamento attuativo per la riorganizzazione della rete scolastica". E i sindacati Cgil, Cisl e Uil fanno i conti di cosa significhi per il prossimo anno scolastico, nella nostra provincia, questa riorganizzazione: tagli sul personale docente e ata: **354** (elem. 84, medie 102, sup. 79, ata 90); docenti precari che non saranno riconfermati: **161** (el. 52, med. 72, sup. 37); personale ata precario non riconfermato: **56**; scuole a rischio dimensionamento: **2**.

"Nessuna di queste misure è basata su reali motivazioni pedagogiche, ma presenta solo il conto di un calcolo ragionieristico finalizzato alla riduzione della spesa pubblica, magari per consentire anche ai più ricchi di non pagare l'Ici sulla prima casa!". Quindi le segreterie provinciali di FLC-CGIL, CISL-SCUOLA, UIL-SCUOLA, SNALS, per incontrare e informare direttamente i lavoratori della scuola sulle manovre di ridimensionamento dell'offerta formativa statale pubblica da parte del Governo hanno deciso di indire lo stato di agitazione avviando una campagna di mobilitazione della categoria attraverso assemblee unitarie nei luoghi di lavoro.